



## GRUPPO INDESIT LE PROPOSTE DI AZIONE SINDACALE DELLA FIOM

Venerdì 26 marzo 2010, si è riunito A Roma, il Coordinamento Fiom delle strutture territoriali e delle Rsu del Gruppo Indesit-Company.

**Le decisioni assunte sono state le seguenti:**

- 1. richiedere urgentemente un incontro con la Direzione Aziendale** per avere un quadro informativo preciso circa le strategie, i programmi produttivi, gli investimenti e gli interventi organizzativi in materia di salute, sicurezza e condizioni di lavoro per l'anno 2010 e successivi. Ciò a partire dal preoccupante perdurare del ricorso alla Cassa integrazione nella quasi totalità degli stabilimenti, dalla necessità di salvaguardare i livelli occupazionali, di tutelare le condizioni retributive di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori del Gruppo.
- 2. In tale ambito a fronte del fatto che il 31.12.2009 è scaduto il "Contratto Aziendale di Gruppo"** la Fiom è disponibile ad avviare con le altre organizzazioni sindacali e le Rsu una discussione di merito per verificare e ricercare la possibilità di definire una piattaforma unitaria, vincolata alla realizzazione di un percorso democratico in cui le lavoratrici e i lavoratori sia sulle richieste da inserire nella piattaforma, che sull'eventuale accordo, siano i soggetti che tramite il referendum decidono le scelte da compiere anche in presenza di diverse posizioni che emergessero tra le organizzazioni sindacali e nelle Rsu.
- 3. La Fiom conferma la gravità della scelta compiuta** da Federmeccanica, Fim e Uilm di realizzare un'intesa separata sul Contratto nazionale. Tale intesa è per noi illegittima, in quanto sul piano normativo rimane in vigore il Ccn unitariamente definito nel 2008, fino alla sua naturale scadenza, prevista al 31.12.2011. Nei giorni scorsi le Fiom territoriali hanno provveduto ad inviare alla Direzione aziendale, una lettera di diffida e a seconda delle risposte che riceveremo ci riserviamo di agire anche per vie legali oltre che attraverso una adeguata azione rivendicativa e contrattuale.
- 4. Al fine di fermare la pratica degli accordi separati la Fiom ha predisposto** una proposta di "Legge di iniziativa popolare" da consegnare al Parlamento ed invitiamo le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Indesit-Company a sostenerla firmando.

**Chiediamo due cose semplici e precise:**

- **diventi legge dello Stato il diritto delle lavoratrici e dei lavoratori di votare** sugli accordi sindacali di ogni livello, sancendo così che un accordo è valido solo se approvato dalla maggioranza dei lavoratori, iscritti e non al sindacato, che ne sono coinvolti.
- **Sia certificata la reale rappresentatività delle organizzazioni sindacali** in base ai voti ricevuti nelle elezioni delle Rsu, e degli iscritti da effettuare in tutti i luoghi di lavoro ogni tre anni.

**FIOM-CGIL NAZIONALE  
COORDINAMENTO NAZIONALE FIOM**

*Roma, 9 aprile 2010*